



**CONTROLLI A POZZALLO**

# Stop all'abusivismo commerciale

**Scattata una denuncia e sequestrata merce durante il blitz che ha interessato i lungomari Pietrenere e Raganzino**

POZZALLO. Un'operazione interforze di controllo del territorio e contro l'abusivismo commerciale nei due lungomari, Pietrenere e Raganzino, luogo d'incontro della movida notturna in queste calde serate agostane. Martedì sera, su disposizioni del questore di Ragusa Salvatore La Rosa, una ventina di unità di Guardia di finanza, Carabinieri, Polizia di Stato, Capitaneria di Porto e Polizia locale, hanno effettuato controlli agli ambulanti abusivi, sequestrando oggettistica varia e prodotti contraffatti di note marche. Per quest'ultimo fatto scatterà la denuncia penale. Non è il primo blitz che viene effettuato in città, già a luglio analoga operazione portò al sequestro di prodotti alimenta-



**Il comandante della Polizia locale, Nicola Campo**

ri e oggetti vari e la segnalazione di alcuni soggetti all'autorità giudiziaria.

In questo mese di agosto i servizi di pattugliamento e controllo del territorio da parte della polizia locale sono stati aumentati, anche con l'ausilio di due unità provenienti da Pachino. Numero-

se infrazioni al codice della strada sono state elevate nel periodo ferragostano, nel quale aumenta notevolmente la presenza di vacanzieri e persone che arrivano dai centri vicini, in coincidenza con gli spettacoli estivi e la sagra del pesce.

"Questo Comando - dichiara Nicola Campo, comandante della Polizia locale - sta facendo un grande sforzo, in collaborazione con le altre forze di polizia, per combattere l'abusivismo commerciale e attuare servizi di controllo del territorio. I risultati sono soddisfacenti. L'attività di controllo del territorio continuerà nelle prossime settimane".

Il primo cittadino di Pozzallo, Roberto Ammatuna, ha inteso ringraziare le forze dell'ordine per queste attività di ripristino della legalità e rispetto delle regole che permettono a tutto il territorio di presentarsi in maniera più sicura ai residenti e, soprattutto in questo periodo, ai numerosi villeggianti.

**G.D.M.**



# Con gli autobus senza tetto alla scoperta del barocco

Inaugurato con il taglio del nastro l'originale tour con Modica e Scicli Piccitto: «Stiamo mettendo a sistema le bellezze dei nostri territori»

**IL TOUR A MODICA.** Ad accogliere il veicolo in piazza Monumento, a Modica, il sindaco, Ignazio Abbate, l'assessore alla Cultura, Orazio Di Giacomo, il comandante della Polizia locale, Rosario Cannizzaro, e i consiglieri comunali Luigi Giarratana, Mario Abbate e Giorgio Modica. Il bus "rosso" ha fatto un giro in città ma durante la fermata è stato praticamente preso d'assalto dai turisti che da oggi potranno utilizzarlo per l'intera giornata al costo di 15 euro con sconti per due o tre giorni oppure per famiglie.

**LAURA CURELLA**

Carrozzeria rosso fiammante, con motivi tipici dell'arte figurativa siciliana. È partito giovedì pomeriggio il "Tour Barocco", servizio di autolinea turistica regionale con autobus scoperti che collegheranno i comuni di Ragusa, Modica e Scicli.

La cerimonia inaugurale è stata effettuata in piazza Gian Battista Hodierna a Ibla, alla presenza del sindaco Federico Piccitto e dell'assessore con delega al Turismo, Nella Disca. Obiettivo del progetto è quello di valorizzare le attrattive turistiche dei tre territori iblei che vantano un ricco patrimonio di arte barocca. Il nuovo servizio è stato autorizzato dall'assessorato regionale Infrastrutture e mobilità a seguito della stipula di un'apposita convenzione tra i Comuni di Ragusa, Modica e Scicli e la Sais Trasporti, società che in atto espleta il servizio di trasporto pubblico locale in ambito regionale e che metterà a disposizione gli autobus scoperti. "Abbiamo ottenuto un risultato importante nella promozione turistica, cosa di cui spesso si parla. Oggi presentiamo uno dei fatti concreti portati avanti nel nostro territorio", ha commentato il primo cittadino di Ragusa prima di effettuare il tradizionale taglio del nastro. "Oltre ad avere un tour turistico dentro la città abbiamo anche il



collegamento con Modica e Scicli, mettendo a sistema il patrimonio artistico e culturale della nostra città con quello dell'intero territorio ibleo. Una cosa che dovremmo fare sempre più spesso. Si tratta di un'azienda che ha visto bene le potenzialità del comprensorio ragusano e quindi speriamo che sia un servizio molto usato, dai turisti ma anche dai cittadini dei

Comuni coinvolti - ha concluso Federico Piccitto - sicuramente curiosi di provare questa esperienza".

Il Comune di Ragusa ha lavorato da tempo a questo progetto, emanando un bando che coniugasse fruizione turistica e sostenibilità. "Utilizzare autobus scoperti per un tour nelle città barocche di Ragusa, Modica e Scicli - hanno dichiarato l'assessore al turi-

simo Nella Disca e l'assessore ai trasporti e mobilità Antonio Zanotto - è certamente un modo per valorizzare ulteriormente il nostro territorio. Il "Tour Barocco" avrà caratteristiche predeterminate ed a fronte del pagamento di una tariffa unica, con possibilità di acquisto di biglietti scontati per bambini, gruppi e famiglie, verrà data ai fruitori del servizio la possibilità di salire e scendere dall'autobus alle fermate stabilite. Per il "Ragusa tour" inoltre alcune fermate sono state programmate in prossimità di ampi parcheggi della nostra città".

Si parte a fine agosto. "Lavoriamo da tempo a questo progetto - ha spiegato Nella Disca - visto che nel nostro territorio si sente molto l'esigenza di potenziale le linee turistiche. Pensavamo di partire prima, ovviamente, purtroppo abbiamo dovuto definire tutta una serie di passaggi quindi abbiamo rispettato i tempi tecnici necessari. Certamente siamo soddisfatti perché si amplia l'offerta turistica nel rispetto dell'ambiente. Inizialmente pensavamo ad una linea che collegasse solo il nostro territorio, poi, vista l'interlocuzione con la Regione, siamo arrivati a questo progetto. Parallelamente stiamo lavorando ad un altro itinerario che dovrebbe collegare Ragusa al Castello di Donnafugata".

Il percorso definito dal "Tour Barocco" parte da piazza del Popolo a Ragusa, corso Italia, piazza Repubblica, largo San Paolo, corso Umberto (Modica), largo Gramsci (Scicli), corso Umberto (Modica), largo San Paolo (Ibla) e risalire nuovamente a Ragusa per terminare in piazza del Popolo. Programmato anche un "Ragusa Tour" con capolinea sempre in piazza del Popolo e giro a Ibla.

In alto, Francesco, autista del bus. Il sindaco di Ragusa Piccitto e, nella foto a destra, il sindaco di Modica, Abbate



## **CAPITALE DELLA CULTURA 2020**

# **Riunione operativa per la candidatura di tutto il Val di Noto**

**CONCETTA BONINI**

Si è tenuta ieri nella Sala Giunta del Comune di Noto, su convocazione del sindaco della città netina Corrado Bonfanti, una riunione operativa per la candidatura del Val di Noto a Capitale italiana della cultura 2020. Erano presenti il sindaco di Caltagirone Gino Ioppolo, di Scicli Enzo Giannone, di Militello Val di Catania, Giovanni Burtonne, il direttore del Distretto turistico del Sudest Fabio Granata, e Luca Introini, di Fedelculture, società che sta redigendo il dossier per la candidatura. La riunione ha fatto seguito a un precedente incontro con le altre città e i sindaci coinvolti nel progetto (Catania, Siracusa e Modica, mentre per il Comune di Palazzolo Acreide, il sindaco ha delegato il collega di Noto, Corrado Bonfanti), concludendo così un iter istruttorio organizzativo che permetterà la presentazione, il prossimo 15 settembre, della candidatura al ministero dei Beni culturali.

In entrambi gli incontri è emerso forte il senso di appartenenza allo territorio della Sicilia sudorientale in un'ottica di governance unitaria e di precisa volontà di "riguardare" le radici culturali e storiche che hanno determinato l'identità del Val di Noto.

In precedenza, si era svolta nella Sala degli Specchi del Comune di Noto la riunione dei Comini interessati, a cui aveva partecipato anche il professor Giancarlo Poidomani, storico e accademico, a cui il sindaco di Modica, Ignazio Abbate, ha dato il compito di istruire il dossier riguardante la Contea. Insieme a lui c'erano il sindaco Corrado Bonfanti e l'assessore alla Cultura Frankie Terranova in rappresentanza del Comune di Noto; l'assessore Orazio Licandro e il dott. Paolo Patanè (Catania); l'architetto Giuseppe Di Guardo (Siracusa), il dott. Luca Introini in rap-

presentanza di Federcultura (che segue per conto del Comune di Noto l'iter della candidatura).

"Abbiamo discusso della proposta di fare sistema presentando una unica candidatura che comprenda le città di Catania, Siracusa, Noto e Modica", spiega il professor Poidomani: "Noto presenterebbe



**IL SINDACO DI MODICA, IGNAZIO ABBATE**

### **Il vertice.** L'iter va avanti con una consapevole unità

la propria candidatura (poiché il bando prevede che a presentare il dossier e la domanda sia una singola città) solo da un punto di vista formale e burocratico ma il braccio operativo di tutto l'iter sarebbe il Distretto culturale del Sud-Est (di cui Noto ricopre la presidenza). Il senso dell'operazione è appunto quello di dimostrare che una diversa governance del territorio (in questo caso quello del Val di Noto o del Sud-Est che dir si voglia), condivisa sinergica e corale, è possibile, in primo luogo a partire dalla valorizzazione del patrimonio storico-artistico-paesaggistico-culturale di un territorio vasto e strategico per quanto riguarda l'offerta turistica della Sicilia orientale".